



COMUNE DI FOLIGNO

Provincia di Perugia

Seduta del 30-11-2023

Deliberazione della Giunta Comunale

n. 679 del 30-11-2023

OGGETTO: PIANO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PUBBLICA DI RECUPERO PER LA VALORIZZAZIONE E IL RIUSO DEL PARCO DEGLI ORTI ORFINI. ADOZIONE.

L'anno duemilaventitre il giorno trenta del mese di Novembre alle ore 16:10, nella apposita sala, si è riunita la Giunta Comunale, convocata ai sensi del Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale e alla quale risultano:

N	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	ZUCCARINI STEFANO	SINDACO	Assente
2	BARILI DECIO	ASSESSORE	Presente
3	CESARO MARCO	ASSESSORE	Presente
4	CETORELLI AGOSTINO	ASSESSORE	Assente
5	DE BONIS PAOLA	ASSESSORE	Presente
6	GIULIANI MICHELA	ASSESSORE	Presente
7	MELONI RICCARDO	VICE SINDACO	Presente
8	UGOLINELLI ELISABETTA	ASSESSORE	Presente

PRESENTI: 6 - ASSENTI: 2

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE DOTT. GIUSEPPE BRUNO.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il VICE SINDACO DOTT. RICCARDO MELONI ed invita la Giunta all'esame dell'oggetto su riferito.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta redatta in data 30-11-2023 dal SERVIZIO URBANISTICA, che qui si intende integralmente trascritta;

RITENUTO di condividere il documento per le motivazioni ivi contenute e pertanto di far propria la proposta presentata;

VISTO che la stessa riporta il parere favorevole di regolarità tecnica previsto dall'Art.49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dall'Area Servizi Finanziari, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000, e che la stessa l'ha ritenuta priva di rilevanza contabile;

Con voti unanimi e favorevoli, validamente espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. Di adottare, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dal Titolo III, Capo I e II, della legge regionale n. 1/2015, il piano attuativo di iniziativa pubblica di recupero per la valorizzazione e il riuso del parco degli Orti Orfini, sito nel centro storico del Capoluogo e delimitato da via Isola Bella, via S. Giovanni dell'Acqua e dal canale dei Molini, che riguarda gli immobili individuabili al Catasto Terreni al foglio 155, particelle 465, 480, 705.

2. Di dare atto che il piano attuativo di cui sopra, a firma della progettista ing. Nikravan Neda, dipendente dell'Area Governo del Territorio, è costituito dai sotto riportati elaborati, che vengono allegati in formato digitale al presente atto:

- *Relazione Tecnico Illustrativa*
- *Norme Tecniche di Attuazione*
- *Relazione geologica ed idrogeologica*
- *Relazione geofisica*
- *Relazione idraulica*
- *Rapporto Preliminare Ambientale*
- *TAV. U – Mappatura dei siti archeologici già acquisiti o di nuova acquisizione*
- *Elaborati di progetto:*
 - *TAV. 01 – Individuazione area d'intervento*
 - *TAV. 02 – Inquadramento urbanistico*
 - *TAV. 03 – Documentazione fotografica, parte 1*
 - *TAV. 04 – Documentazione fotografica, parte 2*
 - *TAV. 05 – Piante e Sezione del fabbricato*
 - *TAV. 06 – Prospetti del fabbricato*

- *TAV. 07 – Elaborati grafici del volume da recuperare*
- *TAV. 08 – Planimetria di progetto*
- *TAV. 09 – Pianta e prospetto con l'area di massimo ingombro*
- *TAV. U - Mappatura dei siti archeologici già acquisiti o di nuova acquisizione – individuazione del quadro delle conoscenze dei vincoli di interesse culturale intorno all'area oggetto di intervento”*

3. Di dare atto che l'adozione del piano attuativo di cui al precedente punto 1 viene stabilita alle condizioni e prescrizioni tutte previste durante il procedimento istruttorio, ed in particolare:

- la determinazione dirigenziale regionale n. 10824 del 18/10/2023 del *Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale*, riferita al procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica;

- il parere favorevole con condizioni espresso dal *Servizio Programmazione e Sviluppo Economico* dell'Ente con determinazione dirigenziale n. 1719 in data 09/10/2023, in ordine agli aspetti idraulici, previsto dal combinato disposto dell'articolo 28, comma 10 e dell'articolo 56, comma 12, della legge regionale n. 1/2015 e secondo le modalità stabilite dall'articolo 112, comma 4, della medesima.

4. Di demandare all'Area Governo del Territorio, di concerto con l'Area Servizi Generali, gli adempimenti conseguenti all'adozione del piano attuativo in questione, ed in particolare quelli previsti dalla legge regionale n. 1/2015, secondo le procedure definite con la deliberazione di Giunta Regionale n. 657/2005, riguardanti:

4.a il deposito del piano attuativo e della deliberazione di adozione presso gli uffici comunali (*articolo 56*);

4.b la pubblicazione dell'avviso di deposito di cui sopra sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e sull'Albo Pretorio comunale on-line e nel sito istituzionale dell'Ente, sull'apposita sezione denominata “Amministrazione trasparente” (*articolo 56, comma 7*);

4.c la ricezione e l'esame delle eventuali osservazioni e repliche presentate dai soggetti privati in relazione al piano attuativo in esame, anche al fine di predisporre le eventuali proposte tecniche per le controdeduzioni, con i tempi ridotti della metà, come previsto dall'articolo 64, comma 4, della medesima legge regionale n. 1/2015 (*articolo 56, commi da 8 a 10*).

5. Di incaricare, altresì, gli uffici dell'Area Governo del Territorio dell'acquisizione da parte dell'Azienda U.S.L. competente per territorio, della verifica di carattere igienico sanitario sul piano attuativo in questione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 20, comma 1, lettera f), della legge 23 dicembre 1978, n. 833 e come previsto all'articolo 56, comma 6, della legge regionale n. 1/2015, contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio comunale di cui sopra.

INFINE, con separata ed unanime votazione validamente espressa nelle forme di legge, DELIBERA di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

~~~~~

## SERVIZIO URBANISTICA

### AREA GOVERNO DEL TERRITORIO

---

Proposta di Atto di Giunta

Alla Giunta

#### RICHIAMATE:

- la deliberazione n. 12 del 30/03/2023, immediatamente eseguibile, con cui il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (*D.U.P.*) 2023-2025 – nota di aggiornamento;
- la deliberazione n. 13 del 30/03/2023, immediatamente eseguibile, con cui il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione esercizio 2023-2025;
- la deliberazione n. 204 del 13/04/2023, immediatamente eseguibile, con cui la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (*P.E.G.*) 2023-2025 ed ha assegnato le relative risorse finanziarie;
- - la deliberazione n. 315 del 29/05/2023, immediatamente eseguibile, con cui la Giunta Comunale ha approvato il Piano Integrato Attività e Organizzazione (*P.I.A.O.*) 2023/2025;

#### PREMESSO che:

- l’Ente è proprietario di un’area all’interno del centro storico del Capoluogo, denominata “*parco degli Orti Orfini*”, sita tra via san Giovanni dell’Acqua, via Isolabella ed il canale dei Molini, che si caratterizza in un ampio giardino storico (di oltre 6000 mq.), e presenta un edificio (di circa 280 mq.) ed alcune strutture pertinenziali leggere;

- il vigente strumento urbanistico generale comunale, denominato PRG’97, approvato con determinazione dirigenziale regionale 15 dicembre 2000, n. 10413, rettificata ed integrata con successiva determinazione dirigenziale regionale 8 giugno 2001, n. 5039, inserisce l’area ove insiste il parco di che trattasi all’interno della zonizzazione denominata Centro Storico del Capoluogo (*sigla UP/CS*), la cui attuazione è disciplinata dallo specifico strumento urbanistico, approvato con Determinazione Dirigenziale Regionale n. 1409 in data 05/03/1999, e recepito in toto dal vigente PRG’97 (cd. Piano Regolatore del Centro Storico);

- quest’ultimo strumento urbanistico individua il complesso di che trattasi come “*attrezzatura pubblica*” con destinazione prevista di “*verde pubblico*”;

#### VISTO che:

- l’Amministrazione comunale ha inteso intraprendere un percorso di riqualificazione e valorizzazione del complesso di che trattasi, al fine di procedere alla implementazione delle strutture esistenti (con l’ampliamento del fabbricato) ed all’affidamento della gestione del medesimo a soggetto economico interessato, mediante finanza di progetto;

- a seguito di tale intendimento, gli uffici dell’allora Servizio Pubblicità ed Attività Produttive dell’Area Governo del Territorio hanno predisposto una informativa per la Giunta Comunale con alcune alternative progettuali per la rifunzionalizzazione del complesso, che è stata esaminata nella seduta del 31/12/2021 con il seguente esito: “*La Giunta Comunale condivide lo studio di fattibilità delle alternative progettuali proposte e da mandato all’ufficio di costituire il gruppo di lavoro per l’elaborazione del piano attuativo di recupero ed il progetto di fattibilità tecnica economica che preveda*

*lo sviluppo della prima ipotesi progettuale e riservando la massima attenzione alla fruibilità e accessibilità ai percorsi e alle strutture agli utenti con disabilità”;*

**PRESO ATTO** che:

- in esito delle decisioni assunte a seguito dell’informativa alla Giunta Comunale di cui sopra, gli uffici dell’Area Governo del Territorio (*Ufficio tecnico per la pianificazione urbanistica*) hanno provveduto all’elaborazione del piano attuativo di iniziativa pubblica di recupero del parco degli Orti Orfini, sottoscritto dalla progettista ing. Nikravan Neda, dipendente della medesima Area funzionale dell’Ente;
- il progetto di piano attuativo di cui sopra interessa gli immobili individuabili al Catasto Terreni al foglio 155, particelle 465, 480, 705;
- con determinazione dirigenziale n. 2062 del 29/11/2022 si è provveduto ad incaricare il geologo dott. Adriano Fancelli della redazione dello studio geologico, idraulico, idrogeologico e sismico, finalizzato all’approvazione della proposta di piano attuativo, dando atto della impossibilità di predisposizione da parte del personale interno dell’Ente;
- con nota acquisita al protocollo comunale n. 31630 del 03/05/2023, il soggetto incaricato ha prodotto lo studio geologico, idraulico, idrogeologico e sismico, costituito da tre elaborati denominati “*Relazione geologica ed idrogeologica*”, “*Relazione geofisica*” e “*Relazione idraulica*”, che è stato utilizzato anche ai fini dell’acquisizione del parere di cui all’articolo 56, comma 12, della legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1, ai fini geomorfologici e sismici;

**DATO ATTO** che l’ufficio ha attivato in data 28/08/2023 la procedura per la verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) riferita alla proposta di piano attuativo di cui all’oggetto, presso gli uffici regionali del *Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale*, conclusasi con la determinazione dirigenziale regionale n. 10824 del 18/10//2023, acquisita con nota di cui al protocollo comunale n. 78848 in data 23/10/2023, con la quale veniva espressa la non necessità di sottoporre a V.A.S. il piano attuativo di che trattasi, formulando comunque le seguenti prescrizioni/raccomandazioni:

***Aspetti Naturalistici/Paesaggistici***

- *si raccomanda di preservare la morfologia del suolo e contenere il più possibile gli scavi e rientri.*
- *la sistemazione delle aree a verde andrà progettata in modo più dettagliato nelle fasi autorizzative successive adoperandosi per un censimento delle essenze presenti allo stato attuale:*
  - *si dovrà salvaguardare la vegetazione già presente;*
  - *quella di nuovo impianto arborea e arbustiva dovrà essere di tipo autoctono;*
  - *per tutte le opere di mitigazione a verde si dovrà garantire l’atteggiamento e il naturale sviluppo vegetativo;*

***Aspetti Idraulici/Geologici***

*si dovrà tenere conto e valutare quanto sotto specificato per le successive fasi progettuali:*

- *individuare e classificare (in ordine di pericolosità) i punti esposti a rischio prima e dopo l’attuazione del piano;*
  - *definire se il piano proposto va ad aumentare o a diminuire il numero e la superficie occupata dei punti esposti a rischio;*
  - *quantificare l’aumento o la diminuzione del valore dei beni esposti a rischio da esondazione;*
  - *quantificare l’aumento o la diminuzione del numero di persone esposte a rischio esondazione;*

- quantificare dal punto di vista economico, la possibile perdita complessiva dovuta alla calamità prevista;

- chiarire se per il piano proposto sarà necessario predisporre misure preventive e protettive da attuare in caso di emergenza alluvione;

si fa presente che per le successive fasi progettuali gli interventi in progetto dovranno essere inquadrati tra quelli ammessi dalle N.T.A. del P.A.I. ;

### **Aspetti archeologici**

si richiede di seguire le seguenti indicazioni prima dell'adozione del Piano attuativo, che dovranno costituire parte integrativa del documento stesso:

- la compatibilità del progetto sarà valutata in sede di presentazione di autorizzazione ai sensi dell'21 del D. Lgs 42/04; in tale sede dovranno essere presentati tutti i titoli relativi alla demolizione dell'edificio in via Vignola del quale si vuole recuperare il volume. Il progetto dell'ampliamento previsto dovrà essere un intervento di notevole qualità architettonica in considerazione della delicata zona di intervento;

- dovranno essere presentati elaborati di dettaglio, da concordare con la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria, che ricomprendano l'intera mappatura dei siti archeologici dell'area interessata già acquisiti e di nuova acquisizione e un aggiornamento del quadro delle conoscenze e dei vincoli per il settore geografico interessato;

- lo studio suddetto dovrà confluire nel generale progetto di variante del Piano regolatore generale, sezione beni archeologici, che il comune sta avviando previa intesa con la Soprintendenza stessa;

- essendo opera pubblica con previsione di scavi, dovrà essere preventivamente inviato alla Soprintendenza, il Documento di studio preliminare ai sensi dell'Allegato I.8, art.1, c.2-3 di cui all'art.41, c.4 del D. Lgs. 36/2023 e redatto secondo le modalità dettate dal D.P.C.M. 14/02/2022;

**VISTO** che durante il procedimento istruttorio dell'ufficio sono stati altresì acquisiti:

- il parere favorevole senza condizioni espresso dal Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico – Difesa del suolo della Regione Umbria in data 07/09/2023, in ordine alla compatibilità del piano con le condizioni geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche e sismiche, ai sensi dell'articolo 89 del decreto del Presidente della Repubblica n. 380/2001;

- il parere favorevole con condizioni espresso dal Servizio Programmazione e Sviluppo Economico dell'Ente con determinazione dirigenziale n. 1719 in data 09/10/2023, in ordine agli aspetti idraulici, previsto dal combinato disposto dell'articolo 28, comma 10 e dell'articolo 56, comma 12, della legge regionale n. 1/2015 e secondo le modalità stabilite dall'articolo 112, comma 4, della medesima;

**PRESO ATTO** che gli elaborati facenti parte della proposta di piano attuativo sono stati adeguati ai pareri acquisiti sopra richiamati:

- per quanto riguarda le condizioni inserite nel parere sel Servizio Programmazione e Sviluppo Economico, con l'integrazione delle Norme Tecniche di Attuazione;

- per quanto riguarda le raccomandazioni previste nella determinazione dirigenziale regionale n. 1403/2023, con l'integrazione delle Norme Tecniche di Attuazione e la predisposizione di un elaborato integrativo denominato Mappatura dei siti archeologici già acquisiti o di nuova acquisizione – individuazione del quadro delle conoscenze dei vincoli di interesse culturale intorno all'area oggetto di intervento, inviato come preventivamente concordato alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria con nota recante protocollo comunale n. 90369 in data 30/11/2023;

**VISTO** che gli elaborati costitutivi del progetto di piano attuativo di che trattasi sono i seguenti:

- *Relazione Tecnico Illustrativa*
- *Norme Tecniche di Attuazione*
- *Relazione geologica ed idrogeologica*
- *Relazione geofisica*
- *Relazione idraulica*
- *Rapporto Preliminare Ambientale*
- *TAV. U – Mappatura dei siti archeologici già acquisiti o di nuova acquisizione*
- *Elaborati di progetto:*
  - *TAV. 01 – Individuazione area d'intervento*
  - *TAV. 02 – Inquadramento urbanistico*
  - *TAV. 03 – Documentazione fotografica, parte I*
  - *TAV. 04 – Documentazione fotografica, parte 2*
  - *TAV. 05 – Piante e Sezione del fabbricato*
  - *TAV. 06 – Prospetti del fabbricato*
  - *TAV. 07 – Elaborati grafici del volume da recuperare*
  - *TAV. 08 – Planimetria di progetto*
  - *TAV. 09 – Pianta e prospetto con l'area di massimo ingombro*
  - *TAV. U - Mappatura dei siti archeologici già acquisiti o di nuova acquisizione – individuazione del quadro delle conoscenze dei vincoli di interesse culturale intorno all'area oggetto di intervento”*

**CONSIDERATO** che con deliberazione della Giunta Regionale n. 657/2005 sono stati emanati gli indirizzi in materia di deposito, pubblicazione e comunicazione degli atti inerenti gli strumenti urbanistici;

**RITENUTO** opportuno, quindi, proporre alla Giunta Comunale:

- di adottare, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dal Titolo Terzo, Capo Primo e secondo, della legge regionale n. 1/2015, il piano attuativo di iniziativa pubblica di che trattasi, alle condizioni e prescrizioni tutte previste nei pareri acquisiti sopra evidenziati;
- di incaricare gli uffici dell'Area Governo del Territorio e dell'Area Servizi Generali, secondo le rispettive competenze, degli adempimenti previsti per il deposito del piano attuativo e della deliberazione di adozione, delle comunicazioni conseguenti e della pubblicazione dell'avviso di deposito sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria, all'Albo Pretorio comunale on-line e nel sito istituzionale dell'Ente, sull'apposita sezione denominata “Amministrazione trasparente”, previste dall'articolo 56 della legge regionale n. 1/2015, con i tempi ridotti della metà ai sensi dell'articolo 64, comma 4, della medesima e secondo le procedure definite con la deliberazione di Giunta Regionale n. 657/2005;
- di incaricare altresì, l'Area Governo del Territorio dell'acquisizione da parte dell'Azienda U.S.L. competente per territorio, della verifica di carattere igienico sanitario sulla variante parziale al PRG'97 in questione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 20, lettera f), della legge 23 dicembre 1978, n. 833 e

come previsto all'articolo 56, comma 6, della legge regionale n. 1/2015, contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio comunale di cui sopra;

**VISTI:**

- lo Statuto Comunale;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*”, e successive modificazioni ed integrazioni;
- le previsioni urbanistiche del vigente PRG’97 e le relative normative attuative;
- la legge regionale 16 febbraio 2010, n. 12, recante “*Norme di riordino e semplificazione in materia di valutazione ambientale strategica e valutazione di impatto ambientale, in attuazione dell'articolo 35 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale)*” e successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1, recante “*Testo unico governo del territorio e materie correlate*”, e successive modificazioni ed integrazioni;
- il regolamento regionale 18 febbraio 2015, n. 2, recante “*Norme regolamentari attuative della legge regionale n. 1 del 21 gennaio 2015 (testo unico Governo del territorio e materie correlate)*”, e successive modificazioni ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta Regionale 12 aprile 2005, n. 657, recante “*L.R. 18 febbraio 2004, n. 1 e L.R. 22 febbraio 2005, n. 11. Adempimenti in materia di deposito, pubblicazione e comunicazione degli atti inerenti gli strumenti urbanistici e le norme regolamentari*”;
- il regolamento di contabilità approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 24/09/2018;

**DATO ATTO** che la proposta è tecnicamente regolare e non ha rilevanza contabile;

*si propone quanto segue:*

**1. Di adottare**, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dal Titolo III, Capo I e II, della legge regionale n. 1/2015, il piano attuativo di iniziativa pubblica di recupero per la valorizzazione e il riuso del parco degli Orti Orfini, sito nel centro storico del Capoluogo e delimitato da via Isola Bella, via S. Giovanni dell’Acqua e dal canale dei Molini, che riguarda gli immobili individuabili al Catasto Terreni al foglio 155, particelle 465, 480, 705.

**2. Di dare atto** che il piano attuativo di cui sopra, a firma della progettista ing. Nikravan Neda, dipendente dell’Area Governo del Territorio, è costituito dai sotto riportati elaborati, che vengono allegati in formato digitale al presente atto:

- *Relazione Tecnico Illustrativa*
- *Norme Tecniche di Attuazione*
- *Relazione geologica ed idrogeologica*
- *Relazione geofisica*
- *Relazione idraulica*
- *Rapporto Preliminare Ambientale*
- *TAV. U – Mappatura dei siti archeologici già acquisiti o di nuova acquisizione*
- *Elaborati di progetto:*

- *TAV. 01 – Individuazione area d'intervento*
- *TAV. 02 – Inquadramento urbanistico*
- *TAV. 03 – Documentazione fotografica, parte I*
- *TAV. 04 – Documentazione fotografica, parte 2*
- *TAV. 05 – Piante e Sezione del fabbricato*
- *TAV. 06 – Prospetti del fabbricato*
- *TAV. 07 – Elaborati grafici del volume da recuperare*
- *TAV. 08 – Planimetria di progetto*
- *TAV. 09 – Pianta e prospetto con l'area di massimo ingombro*
- *TAV. U - Mappatura dei siti archeologici già acquisiti o di nuova acquisizione – individuazione del quadro delle conoscenze dei vincoli di interesse culturale intorno all'area oggetto di intervento”*

**3. Di dare atto** che l'adozione del piano attuativo di cui al precedente punto 1 viene stabilita alle condizioni e prescrizioni tutte previste durante il procedimento istruttorio, ed in particolare:

- la determinazione dirigenziale regionale n. 10824 del 18/10/2023 del *Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale*, riferita al procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica;
- il parere favorevole con condizioni espresso dal *Servizio Programmazione e Sviluppo Economico* dell'Ente con determinazione dirigenziale n. 1719 in data 09/10/2023, in ordine agli aspetti idraulici, previsto dal combinato disposto dell'articolo 28, comma 10 e dell'articolo 56, comma 12, della legge regionale n. 1/2015 e secondo le modalità stabilite dall'articolo 112, comma 4, della medesima.

**4. Di demandare** all'Area Governo del Territorio, di concerto con l'Area Servizi Generali, gli adempimenti conseguenti all'adozione del piano attuativo in questione, ed in particolare quelli previsti dalla legge regionale n. 1/2015, secondo le procedure definite con la deliberazione di Giunta Regionale n. 657/2005, riguardanti:

- 4.a** il deposito del piano attuativo e della deliberazione di adozione presso gli uffici comunali (*articolo 56*);
- 4.b** la pubblicazione dell'avviso di deposito di cui sopra sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e sull'Albo Pretorio comunale on-line e nel sito istituzionale dell'Ente, sull'apposita sezione denominata “Amministrazione trasparente” (*articolo 56, comma 7*);
- 4.c** la ricezione e l'esame delle eventuali osservazioni e repliche presentate dai soggetti privati in relazione al piano attuativo in esame, anche al fine di predisporre le eventuali proposte tecniche per le controdeduzioni, con i tempi ridotti della metà, come previsto dall'articolo 64, comma 4, della medesima legge regionale n. 1/2015 (*articolo 56, commi da 8 a 10*).

**5. Di incaricare**, altresì, gli uffici dell'Area Governo del Territorio dell'acquisizione da parte dell'Azienda U.S.L. competente per territorio, della verifica di carattere igienico sanitario sul piano attuativo in questione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 20, comma 1, lettera f), della legge 23 dicembre 1978, n. 833 e come previsto all'articolo 56, comma 6, della legge regionale n. 1/2015, contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio comunale di cui sopra.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

LUCA PIERSANTI

## **AREA GOVERNO DEL TERRITORIO**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:** PIANO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PUBBLICA DI RECUPERO PER LA VALORIZZAZIONE E IL RIUSO DEL PARCO DEGLI ORTI ORFINI. ADOZIONE.

---

### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere Favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Foligno, 30-11-2023

**AREA GOVERNO DEL TERRITORIO**  
ANNA CONTI

---

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005

**AREA SERVIZI FINANZIARI**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:** PIANO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PUBBLICA DI RECUPERO PER LA VALORIZZAZIONE E IL RIUSO DEL PARCO DEGLI ORTI ORFINI. ADOZIONE.

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere Non Necessario alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Foligno, 30-11-2023

**IL DIRIGENTE DELL'AREA SERVIZI  
FINANZIARI**  
MICHELA MARCHI

---

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005

Il presente atto viene letto, confermato e sottoscritto:

**IL VICE SINDACO**  
DOTT. RICCARDO MELONI

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
DOTT. GIUSEPPE BRUNO

---

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' Art. 24 del D.Lgs n. 82 del 07/03/2005